

ANAGRAFE INFORMATIZZATA DEGLI ARCHIVI ITALIANI

ENTE	Istituto "Emilio Biazzi" - Casa protetta (IPAB) Piazza Biazzi, 3 29010 Castelvetro Piacentino Tel. 0523/825040-825048
ANNO DI ISTITUZIONE	1878 con riconoscimento giuridico del 19 giugno 1879
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DOCUMENTAZIONE	1800-1998
CONSISTENZA DELLA DOCUMENTAZIONE	153 buste, 155 registri, 151 pacchi + 15 metri lineari di buste e 20 metri lineari di pacchi (per complessivi 90 metri lineari)
SOPRALLUOGO EFFETUATO DA	Sara Fava
DURATA DEL SOPRALLUOGO	26 marzo 2001

Referente: Sig. ra Tinelli (Funzionario amministrativo dell'ente)

Al fine del reperimento dei dati per l'Anagrafe informatizzata degli archivi italiani è stato effettuato un sopralluogo presso l'Istituto "Emilio Biazzi"- Casa protetta di Castelvetro Piacentino (Pc) per poter avere dati relativi all'archivio storico e di deposito e ai locali di conservazione.

Storia istituzionale

L'ente, originariamente denominato Ospizio "Biazzi", venne fondato da Emilio Biazzi con testamento segreto del 30 novembre 1878, consegnato il giorno stesso agli atti del notaio Dottor Giambattista Pini, residente a Ballano (Como) e aperto il 9 gennaio 1879. L'Istituto fu eretto in ente morale con RD in data 19 giugno 1879.

In base allo statuto del 19 agosto 1886 scopo dell'ente era quello di "dare ricovero e curare gratuitamente colle rendite disponibili i poveri pellagrosi, cronici e scabbiosi abitanti nel Comune di Castelvetro Piacentino che siano nati nel Comune ed abitanti nel medesimo almeno da un anno, o che, essendo nati altrove, vi abitino almeno da otto anni". Nel caso vi fossero stati fondi disponibili,

dopo aver provveduto nel miglior modo possibile ai bisogni dei poveri affetti dalle malattie indicate, potevano essere mantenuti e curati anche “i poveri infermi in genere del Comune”.

Attualmente, in base allo statuto approvato in data 12 luglio 1988, scopo dell'ente è quello di “fornire assistenza specifica alle persone anziane in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica per le quali non sia possibile la permanenza nel proprio ambito familiare. L'Istituto ha, inoltre, lo scopo di fornire assistenza ad anziani in stato di autosufficienza nell'ambito degli aventi diritto per domicilio di soccorso presso il Comune di Castelvetro Piacentino”.

Situazione locali e supporti

L'archivio, circa 90 metri lineari, è conservato in un locale, collocato nel seminterrato della sede dell'ente. La stanza è adibita esclusivamente ad uso archivio. La documentazione condizionata in buste e registri o raccolta in pacchi e collocata su scaffalature metalliche.

Un estintore è collocato all'esterno, a lato della porta d'ingresso del locale.

Archivio dell'ente

L'archivio è costituito da 153 buste, 155 registri e 151 pacchi, a cui vanno aggiunti altri 15 metri lineari di buste e 20 metri lineari di pacchi, per complessivi 90 metri lineari di documentazione.

La documentazione copre un arco cronologico che va dal 1800 al 1998 e non presenta rilevanti lacune. Il materiale documentario, condizionato in buste e registri o raccolto in pacchi, è ordinato e in buono stato di conservazione.

La documentazione più antica dal 1880 al 1964 è conservata all'interno di 131 buste (di legno) numerate progressivamente che riportano all'esterno l'indicazione del contenuto e degli estremi cronologici. E' stata avanzata l'ipotesi, da parte dell'ente, di depositare questa documentazione presso l'Archivio di Stato, questa operazione, infatti, permetterebbe il recupero di una buona parte di spazio.

La restante documentazione, dal 1965 ad oggi, è ordinata cronologicamente e classificata in base ad un titolario per le pratiche amministrative utilizzato dall'ufficio di segreteria. Le principali categorie in cui è suddivisa la documentazione sono:

- I. Finanze e patrimonio
- II. Assistenza e beneficenza
- III. Sanità e igiene
- IV. Personale
- V. Bilanci
- VI. Rette

Non è stato redatto alcun inventario della documentazione.

Nel corso del sopralluogo sono state individuate le seguenti serie archivistiche

- Atti istitutivi e regolamenti, 1878-1962, bb. 3
 - “Testamenti, erezione in ente morale, liti controversie”, 1878-1882, b. 1
 - “Causa lascito testatore”, 1882-1907, b. 1
 - “Statuti regolamenti”, 1883-1962, b. 1
- Atti deliberativi, 1800-1999, bb. 3, regg. 19
 - “Nomina Commissioni del Consiglio d’amministrazione”, 1879-1964, b. 1
 - “Indice deliberazioni”, 1800-1940, regg. 4
 - “Deliberazioni del Consiglio d’amministrazione”, 1879-1999, bb. 2, regg. 15
- Atti amministrativi, 1884-1928, 1970-1990, 1996-1997, bb. 3, pacchi 23
 - “Raccolta atti amministrativi”, 1884-1928, bb. 3
 - Amministrazione, 1970-1990, 1996-1997, pacchi 23
- Protocollo, 1899-1965, 1980-1997, regg. 55 ca.
- Tesoreria, 1880-1954, b. 1
- Bilanci, 1879-1939, 1991-1996, bb. 15, pacchi 11
 - Bilancio preventivo, 1879-1939, bb. 5
 - Conti consuntivi, 1880-1938, 1994-1996, bb. 10
 - “Bilanci”, 1991-1996, pacchi 11
- Mandati di pagamento, 1930-1931, 1940-1964¹, bb. 20, reg. 1
- Copie dei mandati, 1940-1998, buste ml. 15 ca.
- Copie dei reversali², 1995-1998, bb. 6
- “Finanze e patrimonio”³, 1965-1997, pacchi ml. 20 ca.
- Registri contabili (entrata e uscita), 1910-1964, 1995-1996, bb. 28, regg. 36 ca.
- Contabilità, 1994, bb. 4
- Libri mastri, 1964-1991, regg. 38 ca.
- Imposte e tasse, 1880-1964, bb. 2
 - Imposte, tasse, 1937-1963, b. 1
 - “Imposte RM, tasse, manomorta”, 1880-1964, b. 1
- Beni patrimoniali, 1810-1975, bb. 45
 - “Catasto”, 1879-1939, b. 1
 - “Poderi”, 1810-1975, bb. 35
 - “Fabbricato sede”, 1879-1958, bb. 3

¹ I mandati di pagamento successivi al 1964 sono conservati all’interno della serie “Finanze e patrimonio”.

² Le copie originali dei reversali sono conservate all’interno della serie “Finanze e patrimonio”.

³ La serie, ordinata anno per anno, comprende tutta la documentazione contabile prodotta dall’ente (mandati di pagamento, reversali, bollettari) e i documenti inerenti la gestione dei beni patrimoniali (riscossione affitti, contratti di locazione ecc.).

Inventario patrimoniale, 1879-1959, 1963, bb. 3

“Contratti forniture varie”, 1903-1964, b. 1

Forniture, 1994-1995, bb. 2

- “Assistenza e beneficenza”, 1970-1993, 1996-1997, pacchi 27
- “Sanità e igiene”, 1970-1997, pacchi 29
- Registri degenti, fine XIX sec.-XX sec., bb. 3, regg. 6
- Spedalità, 1893-1964, bb. 4
- “Rette”, 1991-1995, pacchi 6
- Forniture, 1903-1964, 1994-1995, bb. 3
- “Personale”, 1879-1964, 1970-1996, bb. 8, pacchi 45
- “Servizio religioso”, 1887-1963, b. 1
- “Archivio e norme dietetiche”, 1885-1964, b. 1
- “Assicurazioni incendi”, 1879-1910, b.1
- Lavori di ristrutturazione, 1910-1964, bb. 2

Scarto

Non si ha notizia di scarti.

Prescrizioni – Norme da attuare

L'archivio è ben tenuto e ordinato. Nel caso si decida di procedere al deposito della documentazione più antica presso l'Archivio di Stato sarebbe opportuno realizzare un inventario della documentazione.

Piacenza, 27 marzo 2001

Sara Fava

Allegati:

- Fotocopia dello *Statuto organico dell'Ospizio Biazzi*, datato 19 agosto 1886.
- Fotocopia dello *Statuto* dell'Istituto “Emilio Biazzi” – Casa protetta, approvato in data 12 luglio 1988.